

Bruno Giorgini, fisico teorico, attualmente Senior Researcher Associato all'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), ha fondato nel 2001 il Laboratorio di Fisica della Città dell'Università di Bologna.

Molto giovane ha cominciato la sua vita di ricercatore ascoltando le Radiogalassie, quindi studiando i Buchi Neri e le soluzioni delle equazioni di Einstein, per arrivare a costruire un modello d'Universo a dieci dimensioni.

Rimettendo i piedi sulla terra con i sistemi complessi, ha investigato lo strano comportamento di un pendolo doppio, la teoria delle fratture e lo stick slip nello srotolamento di un nastro adesivo, l'evoluzione di una epidemia, e infine le dinamiche urbane da cui è nata la Fisica della Città.

Ha lavorato molti anni all'estero, ultimo soggiorno (2011, 2012) come ricercatore residente all'IMÈRA di Marsiglia con un progetto titolato *Physics of the City: Complexity in Urban Mobility Networks from The Venezia to Marseille: The Marseille Agoras*, in collaborazione con Mariateresa Sartori, artista veneziana.

A Venezia ha partecipato al cantiere della Biennale "Città, Mobilità, Cultura" (2007-2009).

Infine ama raccontare di varia umanità, ultimo libro, *I due Arcobaleni. Viaggio di un fisico teorico nella costellazione del cancro* - (pp.1-310), Aracne Editrice, Roma (2009).

Bruno Giorgini ha scritto per vari giornali partendo da Lotta Continua per arrivare a E-il mensile di Emergency, e parlato dai microfoni di varie radio, da Radio Alice di Bologna a Radio Popolare di Milano, di cui è a tutt'oggi direttore responsabile.